
FINALITÀ

La Camera di Commercio di Parma ha pubblicato il Bando Innovazione Digitale – Anno 2021 con l’obiettivo di:

- Promuovere l’utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
- Favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l’emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale.

BENEFICIARI

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal bando le imprese che, alla data di invio della domanda, presentino i seguenti requisiti:

- Siano micro, piccole o medie imprese;
- Abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Parma;
- Siano attive e in regola con l’iscrizione al Registro delle Imprese.

Sono escluse le imprese che hanno forniture in essere con la Camera di commercio di Parma.

TIPOLOGIA INVESTIMENTI

Gli investimenti dovranno essere finalizzati all’introduzione in azienda di almeno una delle tecnologie I4.0 riportate nell’ Elenco 1 - inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi - ed eventualmente una o più tecnologie dell’Elenco 2, purché propedeutiche o complementari a quelle previste all’ Elenco 1.

- Elenco 1:

- a) Robotica avanzata e collaborativa;
- b) Interfaccia uomo-macchina;
- c) Manifattura additiva e stampa 3D;
- d) Prototipazione rapida;
- e) Internet delle cose e delle macchine;
- f) Cloud, fog e quantum computing;
- g) Cyber security e business continuity;
- h) Big data e analytics;
- i) Intelligenza artificiale;
- j) Blockchain;
- k) Soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- l) Simulazione e sistemi cyberfisici;
- m) Integrazione verticale e orizzontale;
- n) Soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l’ottimizzazione della supply chain;
- o) Soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- p) Sistemi di e-commerce;
- q) Sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- r) Soluzioni tecnologiche digitali per l’automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all’emergenza sanitaria da Covid-19;
- s) Connettività a Banda Larga e Ultralarga.

-Elenco 2:

- a) Sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- b) Sistemi fintech;
- c) Sistemi EDI, electronic data interchange;
- d) Geolocalizzazione;
- e) Tecnologie per l'in-store customer experience;
- f) System integration applicata all'automazione dei processi;
- g) Tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
- h) Programmi di digital marketing;
- i) Soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica.

SPESE AGEVOLABILI

Sono ammissibili le spese per:

- a) Servizi di consulenza e/o formazione relativi a una o più tecnologie tra quelle previste dal bando;
- b) Acquisto di beni e servizi strumentali, inclusi dispositivi e spese di connessione funzionali all'acquisizione delle tecnologie previste dal bando.

Per esemplificare, sono considerati acquisto di beni strumentali anche le attività di realizzazione, sviluppo e/o personalizzazione di software e applicativi, loro installazioni, implementazioni, integrazioni e/o aggiornamento, tenendo presente che la consulenza riguarda solo la fase progettuale.

Eventuali costi per canoni periodici per l'utilizzo di beni immateriali sono ammissibili limitatamente alla quota di canone ricadente nel periodo dal 1° gennaio 2021 al momento della rendicontazione delle spese.

Tutte le spese possono essere sostenute a partire dall'01/01/2021.

TIPOLOGIA DI FORNITORI

I fornitori di beni e di servizi non possono essere soggetti beneficiari degli stessi contributi per i quali si presentano come fornitori e non possono essere in rapporto di collegamento/controllo con l'impresa richiedente e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.

Per acquisti di beni e servizi strumentali non sono richiesti requisiti specifici dei fornitori.

Per i servizi di consulenza e/o formazione l'impresa potrà avvalersi dei seguenti fornitori:

- Competence center, DIH-Digital Innovation Hub e EDI-Ecosistema digitale per l'innovazione di cui al Piano nazionale Transizione 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- Centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) – (<http://www.unioncamere.gov.it/P42A3764C3669S3692/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0-certificati.htm>);
- Start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;

- Innovation Manager iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Unioncamere (consultabile all'indirizzo web: <http://www.unioncamere.gov.it/P42A0C4239S3692/elenco-dei-manager-dell-innovazione.htm>);
- Ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza/formazione alle imprese nell'ambito delle tecnologie previste dal bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione, che dovrà essere allegata alla domanda di contributo.

Relativamente ai soli servizi di formazione, l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO

Il bando prevede la concessione di un di contributo a fondo perduto del **50%** delle spese ammissibili e dell'importo massimo di **7.000 €**.

Verrà riconosciuta un'ulteriore premialità di **250 €** se l'impresa è in possesso del rating di legalità.

Non saranno ammesse le domande il cui importo complessivo delle spese preventivate e/o rendicontate sia inferiore a 2.000 €.

MODALITÀ E TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica **dalle ore 8:00 del 09/06/2021 alle ore 21:00 del 09/07/2021**.

La valutazione delle domande avverrà con una procedura a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.